

UNO STUDIO DURATO 10 ANNI

I pascoli biellesi ai vertici "Sono fra i migliori d'Italia"

L'Ipla premia le proprietà nutritive e organiche dei prati nelle vallate

EMANUELA BERTOLONE
BIELLA

I pascoli biellesi sono tra i migliori del Nord Ovest. Dopo 10 anni di studi approfonditi, è arrivata la risposta: i prati più ricchi di sostanze organiche ed elementi nutritivi si trovano nel Biellese. A svelarlo è stato uno studio eseguito dall'Ipla: i tecnici dell'Istituto piante da legno e ambiente hanno studiato, campionato e analizzato oltre 700 prati di tutto il Piemonte, parte della Liguria e della Lombardia.

Dalle analisi risulta evidente come i suoli delle valli biellesi (in particolare Elvo, Cervo e Sessera) siano tra quelli con il maggior quanti-

tativo di carbonio organico del Nord Ovest, i migliori della regione. Terreni che superano la qualità di altre zone in termini di potenzialità per le produzioni d'alta quota e che, inoltre, posseggono sostanze organiche ed elementi nutritivi unici in Italia.

Prodotti di qualità

«E' uno studio mai fatto prima - dice Igor Boni, amministratore unico di Ipla -. La qualità dei pascoli biellesi è tale da poter competere con quelli del Veneto e del Trentino. Speriamo che i dati raccolti possano essere messi a disposizione dei tecnici e degli studiosi dei vari settori che sono collegati all'alpicoltura e alla produzione di for-

maggio d'alpeggio».

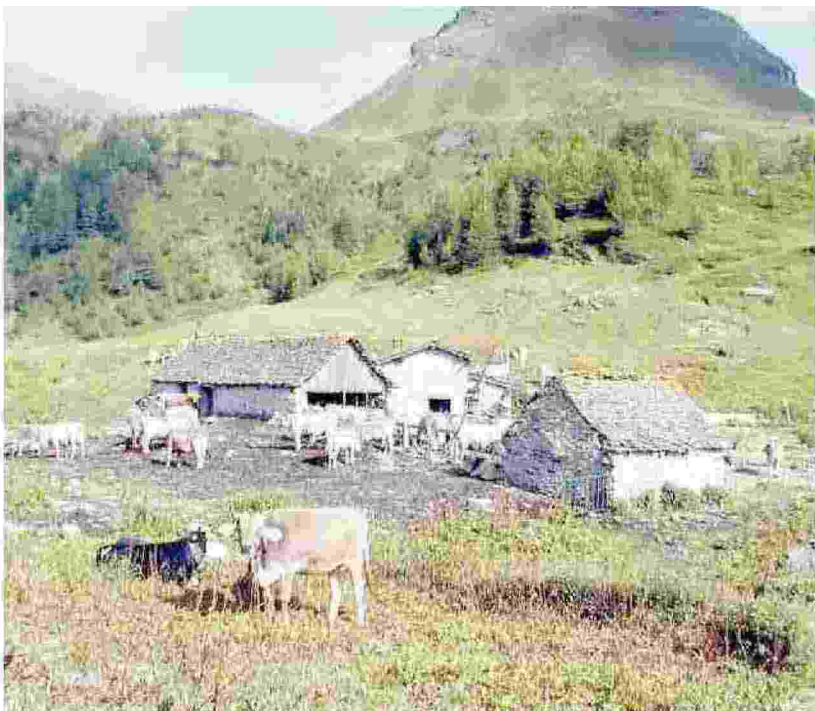
La ricerca ha dimostrato che nei primi 50 centimetri di terreno ci sono quantitativi molto rilevanti di carbonio organico, riserva fondamentale di fertilità. «Questa caratteristica - spiega ancora Boni - è la conseguenza diretta degli elevati livelli di piovosità nelle vallate biellesi, che garantiscono ai pascoli un ricco rifornimento di sostanze nutritive che passa poi nel latte».

Riflettori sull'Expo

Significativo il fatto che questo dato venga divulgato proprio nell'anno dell'Expo. «Un buon vino o un buon formaggio non potrebbero esistere senza suoli che garantiscano deter-

minate caratteristiche organolettiche e di qualità - conclude il responsabile di Ipla -. I terreni dei pascoli, oltre a garantire produzioni di elevato pregio, possono inoltre ridurre i dissesti: preservare questi suoli significa conservare paesaggi, territori e migliorare la sicurezza a valle».

Anche Uncem Piemonte ritiene che prati e terreni con simili caratteristiche vadano tutelati e incrementati il più possibile. «Alla luce di questo studio - dice il presidente Lido Ribba -, è quanto mai necessario potenziare i finanziamenti per proteggere gli alpeggi e aumentarne la produttività. Proprio questa dovrà essere la finalità con cui i Comuni dovranno partecipare ai bandi per aggiudicarsi parte del Piano di sviluppo rurale 2015-2020».



I pascoli biellesi garantiscono la produzione di ottimo latte e, di conseguenza, di formaggi

